

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1077 del 17 settembre 2024

Approvazione delle indicazioni per la costituzione e l'avvio degli Ambiti Territoriali Sociali. Art. 18, comma 1, lett. a) della L.R. n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 89 del 13 agosto 2024.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, a seguito della DGR n. 89/CR del 13 agosto 2024 e acquisito il parere favorevole della Quinta Commissione consiliare previsto dall'art. 18, comma 1, lett. a) della L.R. n. 9/2024, si approva, sentite le Organizzazioni sindacali più rappresentative, così come prescritto dall'art. 4, comma 3, lett. b) della L.R. n. 9/2024, il documento contenente le *"Indicazioni per la costituzione e l'avvio degli Ambiti Territoriali Sociali a norma degli artt. 4, comma 3, lett. b) e 18, comma 1, lett. a) della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali"*.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024, recante "Disposizioni per l'assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali", rappresenta un corpus normativo di rilevante importanza nel panorama legislativo regionale. La centralità della persona, lo sviluppo e il benessere della stessa, la dignità della vita, la prevenzione e la prossimità dei servizi, nonché la protezione e la promozione dei diritti, sono alcuni dei principi ispiratori sui quali si fonda la nuova disciplina regionale.

La centralità della persona e dei principi di equità e universalità rappresentano elementi di indubbia valenza, ma è attraverso l'introduzione di strumenti e organismi di coordinamento tra i diversi soggetti del sistema che si può effettivamente perseguire l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e degli interventi erogati, superando la frammentazione del sistema attuale.

La Regione del Veneto, con la Legge regionale n. 9/2024, ha inteso avviare un processo di evoluzione e potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), quali strutture intercomunali deputate alla gestione associata della funzione socio-assistenziale. Ciò rappresenta uno strumento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, equità e coesione sociale delineati nell'agenda di riforma regionale, al fine di garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), nella prospettiva di un riassetto complessivo del sistema integrato degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari regionali.

Gli ATS e i Comuni che li costituiscono sono chiamati a svolgere un ruolo da protagonisti nel sistema di welfare regionale, diventando sede primaria della gestione delle risorse (finanziarie, umane, organizzative e di know-how) nonché il fulcro della programmazione, pianificazione, coordinamento e gestione della funzione socio-assistenziale. Questo compito sarà svolto in sinergia con tutti gli attori del sistema socio-assistenziale, per una presa in carico della persona quanto più possibile completa, multidisciplinare e allineata alle esigenze del territorio.

La costituzione e l'avvio degli ATS rappresentano, quindi, un primo passo fondamentale verso una riforma più ampia del sistema integrato degli interventi e servizi sociali regionale. La Regione del Veneto, nel doveroso rispetto dell'autonomia che la Costituzione e la normativa nazionale in materia riconosce agli Enti Locali, si impegna a supportare e accompagnare i territori in questa fase di transizione, fornendo gli orientamenti più opportuni al fine di coordinare le azioni in un'ottica unitaria di sistema.

Con DGR n. 89/CR del 13 agosto 2024 il provvedimento è stato sottoposto al parere della Quinta Commissione consiliare, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. a) della L.R. n. 9/2024. La Quinta Commissione consiliare, nella seduta n. 126 del 10 settembre 2024, ha rilasciato il parere favorevole a maggioranza (prot. n. 12314 del 11/09/2024, agli atti al prot. n. 468705 del 11/09/2024).

Tutto ciò premesso, sentite le Organizzazioni sindacali più rappresentative, così come prescritto dall'art. 4, comma 3, lett. b) della L.R. n. 9/2024, con il presente provvedimento si propone l'approvazione del documento, elaborato dalla Direzione Servizi Sociali, contenente le *"Indicazioni per la costituzione e l'avvio degli Ambiti Territoriali Sociali a norma degli artt. 4, comma 3, lett. b) e 18, comma 1, lett. a) della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli"*

interventi e dei servizi sociali"" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la L. 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO il D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147;

VISTO l'art. 1, commi 159 - 171 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 s.m.i.;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTO l'art. 18, comma 1, lett. a) della L.R. 4 aprile 2024, n. 9;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 89 del 13 agosto 2024;

VISTO il parere della Quinta Commissione consiliare Pagr. n.415, rilasciato in data 10 settembre 2024;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento contenente le "Indicazioni per la costituzione e l'avvio degli Ambiti Territoriali Sociali a norma degli artt. 4, comma 3, lett. b) e 18, comma 1, lett. a) della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali"" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della U.O Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale della Direzione Servizi Sociali all'esecuzione della presente deliberazione;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.